



COMUNITÀ MONTANA DELLA VALCHIAVENNA

Via C. Lena Perpentì 8/10 - 23022 CHIAVENNA (SO) telef. 0343 33795 fax. 0343 34334

Codice fiscale 81001550144 p.ta I.V.A. 00576020143

e-mail: urbanistica@cmvalchiavenna.it

Spett.le **UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO**

Via Trieste, 8 - Sondrio

Solo PEC: segreteria@pec.atosondrio.it

OGGETTO: Comune di S. Giacomo F., Chiavenna, Mese, Gordona (Sondrio)
Conferenza dei Servizi - prot. n.4662 del 18.06.2020
Richiedente: Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio
Opera: **Manutenzione straordinaria opere captazione nei Comuni di S. Giacomo F., Chiavenna, Mese, Gordona - 190790A101**
Gordona: F.1 mappali nn.34-60-61; F.20 mappali nn.9-11-292; F.39 mappali nn.815,521,338,333,522;F.28 mappali nn.183-184 e F.39 mappali nn.207-208-841-209; F.1 mappali nn.13-24;F.40 mappali nn.40-74-75;F.14 mappale n.89;F.14 mappali nn.94-172
Mese: F.1 mappali nn.194-495-265;F.5 mappali nn.50-53;
S.Giacomo F.: F.49 mappali nn.114-116;F.33 mappali nn.560-561-578-559;F.37 mappali nn.97-99;F.43 mappale n.70;F.22 mappali nn.107-112-118-121-122-123-124-176-177-178-179;
Chiavenna: F.4 mappali nn.69-70-85;
Vincolo: D.Lgs 42/2004, art. 43 e 44 della L.R. n.31/2008

CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA MODALITÀ ASINCRONA: ESPRESSIONE PARERE DI COMPETENZA

Vista la nota prot. Comunità Montana n.4662 del 18.06.2020, con la quale è stata convocata la Conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari per l'approvazione del progetto per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, preso atto:

- o del parere della Commissione per il paesaggio nella data del 28.07.2020, favorevole;
- o che la superficie da trasformare definitivamente è pari a 1.427 mq, quindi è inferiore al limite di 2.000 mq stabilito al comma 4.1 della D.G.R. n.675/2005 e ss.mm.ii., pertanto i lavori non sono assoggettati all'obbligo di compensazione;

si esprime **PARERE FAVOREVOLE** nei riguardi paesaggistici (D.Lgs n.42/2004 art.142 lett. c) e g)), idrogeologici e forestali (artt.43 e 44 della L.R. n.31/2008), con le seguenti prescrizioni:

- a) Le piante oggetto di taglio dovranno essere esclusivamente quelle ostacolanti l'esecuzione dei lavori, in particolare dovranno essere adottate tutte le precauzioni necessarie al fine di evitare danni alla vegetazione circostante e alla rinnovazione naturale.
- b) Gli alberi abbattuti e le ramaglie dovranno essere esboscati. Le ceppaie e l'eventuale materiale di risulta degli scavi non utilizzabili in loco o in altri cantieri autorizzati (D.Lgs 152/06 e s.m.i.) dovranno essere allontanati dal cantiere e portati ad apposita discarica.
- c) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari a garantire la corretta realizzazione delle opere autorizzate, nonché a garantire nel tempo la stabilità delle stesse, delle opere di ripristino, ed il regolare deflusso delle acque superficiali e di falda.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio

Ing. Alberto Bianchi

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005*

all.: parere Commissione paesaggistica